

C.M.Z. GALVANOTECNICA S.r.l.

via Vittorio Veneto n. 30 – 30020 Marcon (Venezia)

Tel. 041/4567682 e Fax 041/5959322

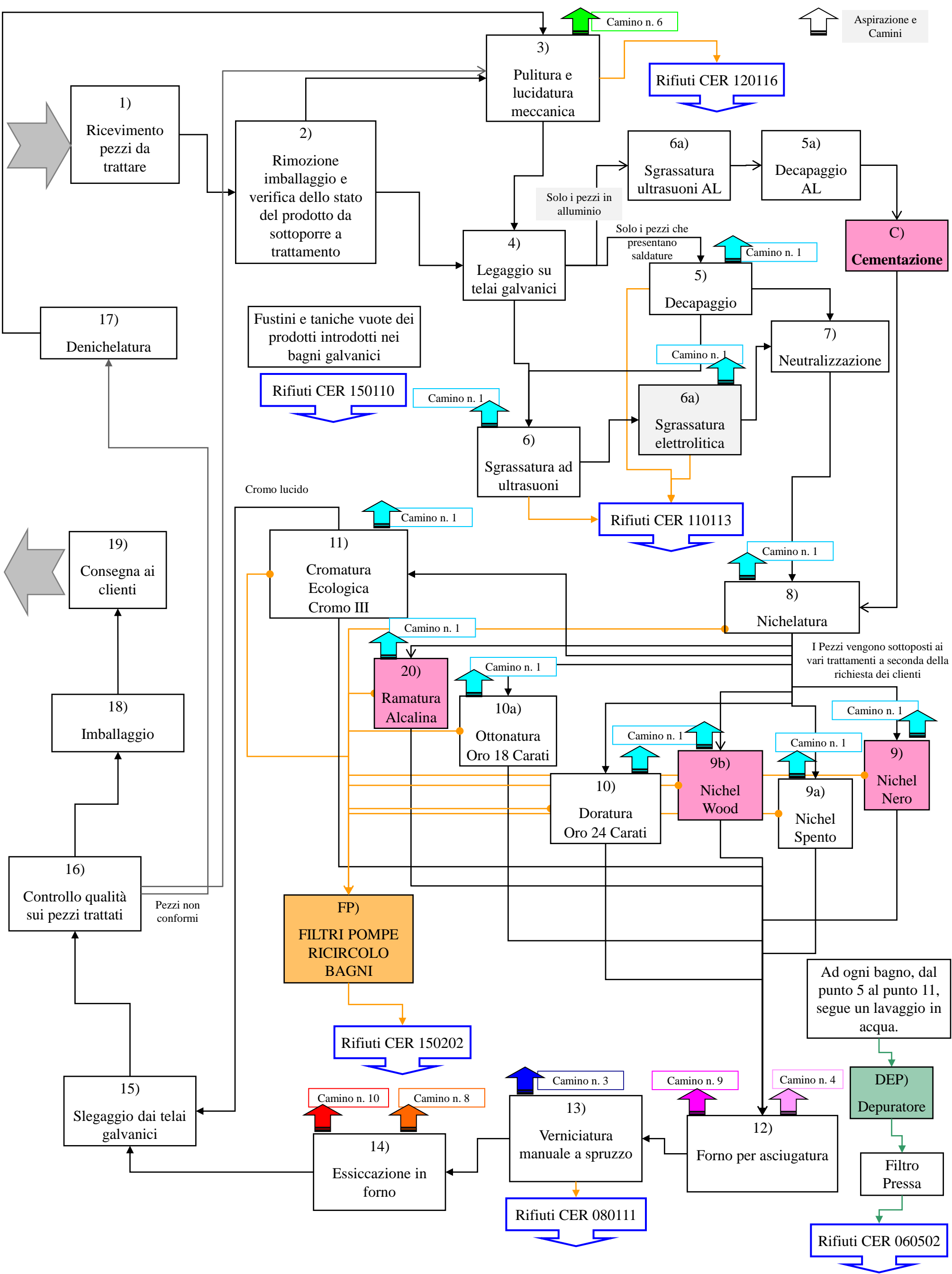
P. I.V.A. 04255470272

FLUSSO A BLOCCHI DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO E GESTIONE EMISSIONI PRODOTTE E GRADO DI EFFICACIA SISTEMA ABBATTIMENTO

AZIENDA: C.M.Z. GALVANOTECNICA S.r.l.

Sede operativa: Via Vittorio Veneto, 30
30020 Marcon (VE)

Sede legale: Via Vittorio Venero, 30
30020 Marcon (VE)



Il flusso a blocchi sopra riportato descrive l'attività produttiva dello stato di progetto dell'azienda, con i dettagli degli IMPIANTI DI ASPIRAZIONE per il trattamento e la gestione delle emissioni prodotte nelle varie fasi lavorative.

Il progetto di modifica consiste nella sostituzione dell'attuale cabina di verniciatura con una nuova cabina di verniciatura, con un diverso sistema di abbattimento, e nel ripristino e la modifica di alcuni bagni galvanici per delle nuove attività.

CABINA DI VERNICIATURA: La cabina di verniciatura che intendono acquistare è una cabina di verniciatura pressurizzata, modello TEA 5X11, provvista di manuale di montaggio, uso e manutenzione e di marcatura CE. L'impianto pressurizzato di questo tipo è indicato per eseguire la verniciatura creando un ambiente privo di polveri.

Questa installazione è costituita da una stanza per la verniciatura e una stanza per l'essiccazione, separate tramite una parete divisoria con portone scorrevole, e l'aria viene immessa attraverso un prefiltro e un ampio filtro a cielo in poliestere con installate delle plafoniere a luci led. La cabina di verniciatura è caratterizzata da una parete aspirante e filtrante con filtri del tipo andreale e lana di vetro.

L'efficacia del sistema di abbattimento permette di rispettare i valori limite di emissioni previsti dalla normativa.

BAGNI GALVANICI: Nello specifico i bagni galvanici che la ditta vorrebbe attivare, per poter trattare prodotti in alluminio, e che interessano il trattamento e la gestione delle emissioni prodotte sono:

- **CEMENTAZIONE;** questa lavorazione non viene captata dall'impianto di aspirazione.
- **LAVAGGIO;** aggiungere un bagno galvanico per il lavaggio dei pezzi nel passaggio da un trattamento al successivo. Quest'aggiunta non comporterebbe modifiche nella tipologia di immissioni poiché non vengono inseriti nel ciclo produttivo composti chimici diversi da quelli già autorizzati.
- **SGRASSATURA AD ULTRASUONI;** aggiungere un bagno galvanico nel quale effettuare l'attività di sgrassatura ad ultrasuoni specifica per l'alluminio. Questa modifica non comporterebbe modifiche nella tipologia di immissioni poiché non vengono inseriti nel ciclo produttivo composti chimici diversi da quelli già autorizzati.
- **RAMATURA ALCALINA;** predisporre la lavorazione di rame alcalino. Si vuole sottolineare che si tratta del ripristino di una lavorazione già eseguita in passato, senza però l'utilizzo dei cianuri. Questa è l'unica modifica che apporterebbe variazioni nel tipo di materie prime utilizzate e, quindi, nelle emissioni in atmosfera e nella qualità dell'acqua che viene inviata al depuratore. Per maggiore chiarezza rispetto a queste modifiche, si allegano le schede di sicurezza dei nuovi prodotti che si intendono inserire nel ciclo produttivo. Ad ogni modo si vuole precisare l'assenza di rischi ambientali e per la salute umana a seguito di queste modifiche poiché, sia il sistema di abbattimento dell'impianto di aspirazione sia l'impianto di depurazione dell'acqua, sono predisposti per gestire anche questa modifica.

In relazione alla modifica dei bagni galvanici, la ditta vorrebbe provvedere a:

- **DECAPAGGIO PER ALLUMINIO;** attualmente sono presenti due vasche separate e indipendenti per l'attività di decapaggio e la ditta vorrebbe suddividerne una in due vasche per il decapaggio per l'alluminio e mantenere la seconda immutata. Questa modifica non comporterebbe modifiche nella tipologia di immissioni poiché non vengono inseriti nel ciclo produttivo composti chimici diversi da quelli già autorizzati.
- **MODIFICHE GENERICHE;** si tratta di modificare il contenuto di alcuni bagni galvanici al fine di poter effettuare delle nuove lavorazioni. Nello specifico cambiare una vasca per la neutralizzazione con una vasca per l'attivazione, predisporre una vasca vuota per la neutralizzazione, predisporre una vasca per l'attività di nichelatura spenta; predisporre una vasca per l'attività di nichel wood; predisporre una vasca per l'attività con nichel nero; predisporre una vasca vuota con una vasca per l'ottatura. Queste modifiche non comporterebbero modifiche nella tipologia di immissioni poiché non vengono inseriti nel ciclo produttivo composti chimici diversi da quelli già autorizzati, anzi, se ne prevede la diminuzione.

Tutte le modifiche interessate dal progetto e sottoposte a trattamento e gestione delle emissioni coinvolgono il camino 1, dotato di sistema di abbattimento a Scrubber. Poiché, come affermato precedentemente, quasi la totalità delle modifiche non comporterebbe alterazioni riguardo la tipologia di immissioni, possiamo affermare che l'efficacia del sistema di abbattimento permetterà di rispettare i valori limite di emissioni previsti dalla normativa. In riferimento al ripristino della lavorazione ramatura alcalina già eseguita in passato, la quale apporterebbe variazioni nel tipo di materie prime utilizzate e, quindi, nelle emissioni in atmosfera e nella qualità dell'acqua che viene inviata al depuratore, possiamo affermare l'assenza di rischi ambientali e per la salute umana poiché, sia il sistema di abbattimento dell'impianto di aspirazione sia l'impianto di depurazione dell'acqua, sono predisposti per gestire anche questa modifica.

Per quanto riguarda le lavorazioni non soggette a modifica, si riportano indicazioni della loro gestione.

PULITURA E LUCIDATURA: Il camino N.6 è il camino dedicato alla captazione delle polveri provenienti dalle attività di pulitura e lucidatura meccanica svolte tramite l'utilizzo di mole, su ognuna delle quali è installato un sistema di aspirazione. Il sistema di abbattimento installato su questo camino è di tipo ciclonico e consiste nel far precipitare le polveri che vengono raccolte in un recipiente metallico apposito collocato sotto al ciclone. A seguito delle analisi periodiche di autocontrollo effettuate negli anni, possiamo affermare che l'efficacia del sistema di abbattimento permette di rispettare i valori limite di emissioni previsti dalla normativa.